

AUMENTO PENSIONI 2019, LA TABELLA CON GLI IMPORTI AGGIORNATI CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2019.

Scatterà dal 1° gennaio 2019, la variazione percentuale per il calcolo dell'aumento di perequazione delle [pensioni](#) spettante per l'anno 2018 con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Le pensioni sono aggiornate annualmente in base al un indice Istat legato ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, riferito all'inflazione media rilevata nell'anno precedente.

Aumenti Pensioni 2019, la tabella

L'adeguamento di cui stiamo parlando deve essere effettuato su tutti i trattamenti pensionistici erogati dalla previdenza pubblica (cioè dall'assicurazione generale obbligatoria e dalle relative gestioni dei lavoratori autonomi nonché dai fondi ad essa sostitutivi, esonerativi, esclusivi, integrativi ed aggiuntivi): quindi rientrano sia le pensioni dirette (es. pensione di vecchiaia, pensione anticipata) sia quelle indirette (pensione ai superstiti) a prescindere dalla circostanza che tali prestazioni siano o meno integrate al trattamento minimo.

Il prossimo anno si tornerà, inoltre, alle fasce di perequazione più generose della [legge 388/2000](#) in vigore sino al 31 dicembre 2011, prima dell'entrata in vigore della Legge Fornero. Dal 2019 si tornerà alla procedura del calcolo in vigore fino al 2011 e quindi i pensionati avranno la rivalutazione dei trattamenti pensionistici in misura totale senza riduzioni o penalizzazioni.

Fascia Importo	Indice perequazione	Rivalutazione provvisoria
Fino a tre volte il trattamento minimo €1.522,26 (507,42×3)	100%	1,10 %
Fino 5 volte il trattamento minimo €2.537	90%	0,990%
Oltre 5 volte il trattamento minimo	75%	0,825%

Aumento perequazione pensioni dall'1 gennaio 2019

Importo mensile lordo 2018 (euro)	Aumento lordo mensile 2019 (euro)	Importo mensile lordo con perequazione (euro)
1.000	11,00	1.011,00
1.100	12,10	1.112,10
1.200	13,20	1.213,20
1.300	14,30	1.314,30

1.400	15,40	1.415,40
1.500	16,50	1.516,50
1.600	17,51	1.617,51
1.700	18,50	1.718,50
1.800	19,49	1.819,49
1.900	20,48	1.920,48
2.000	21,47	2.021,47
2.100	22,46	2.122,46
2.200	23,45	2.223,45
2.300	24,44	2.324,44
2.400	25,43	2.425,43
2.500	26,42	2.526,42
2.600	27,31	2.627,31
2.700	28,14	2.728,14
2.800	28,96	2.828,96
2.900	29,79	2.929,79
3.000	30,61	3.030,61
3.100	31,44	3.131,44
3.200	32,26	3.232,26
3.300	33,09	3.333,09
3.400	33,91	3.433,91
3.500	34,74	3.534,74
3.600	35,56	3.635,56
3.700	36,39	3.736,39
3.800	37,21	3.837,21
3.900	38,04	3.938,04
4.000	38,86	4.038,86

Ricordiamo che in Gazzetta Ufficiale è avvenuta nelle scorse settimane la pubblicazione del **decreto 16 novembre 2018** del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente di fare i conti in tasca ai pensionati per il prossimo anno.

Complessivamente una pensione di mille euro al mese godrà di un incremento lordo di 143 euro il prossimo anno, circa 11 euro al mese in più. Mentre una pensione di 1.800 euro lordi al mese, localizzata cioè tra 3 e 4 volte il minimo Inps, otterrà un incremento di 19,47€ invece che 18,81€ che sarebbero stati riconosciuti se fosse stato mantenuto il sistema vigente anche nel 2019.